



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Ex DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**OGGETTO: [ID: 8079] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 bis del D.Lgs. 152/2006. S.S. 3 “Flaminia” – Progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di potenziamento e riqualificazione dell’infrastruttura – Allargamento in curva dal km 105+400 al km 106+700 - Comune di Spoleto (PG) e Comune di Terni (TR). Nota tecnica.**

## **Oggetto della richiesta di valutazione preliminare**

Con nota prot. n. del CDG.ST PG.0100917 del 17/02/2022, acquisita al prot. MiTE-28811 del 07/03/2022, la Società ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Umbria ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto “S.S. 3 “Flaminia” – Progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di potenziamento e riqualificazione dell’infrastruttura – Allargamento in curva dal km 105+400 al km 106+700 - Comune di Spoleto (PG) e Comune di Terni (TR)”.

A corredo dell’istanza sopra citata, la Società proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104”, corredata degli elaborati grafici di cui al punto “10. Allegati della Lista di Controllo”.

Il progetto presentato ha come oggetto l’intervento di adeguamento tecnico funzionale della strada statale S.S. 3 Flaminia dal km 105+400 al km 106+700 nel Comune di Spoleto (PG), in Umbria, con l’allargamento del margine interno di n 4 curve identificate come “curva A”, “curva B” “curva C” e “curva D” ed è volto ad incrementare le distanze di visuale libera percepite dall’utente che percorre il tratto in esame della strada statale, Fig. 1.

L’intervento proposto si inserisce nel più ampio Piano Straordinario di Potenziamento e Riqualificazione della S.S.3 “Via Flaminia”, predisposto dalla struttura territoriale Umbria di ANAS, volto alla riduzione dei tempi di percorrenza e all’aumento dei livelli di sicurezza e capacità di flusso nei nodi ad alto utilizzo.

ID Utente: 8406

ID Documento: CreSS\_05-Set\_04-8406\_2022-0054

Data stesura: 09/03/2022

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_04

Data: 23/03/2022

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

### Analisi e valutazioni

L'intervento indicato nella istanza consiste nell'allargamento delle curve A, B, C e D attraverso il taglio del costone roccioso per le curve "A" e "D", con riprofilatura e rafforzamento corticale nel caso della prima e realizzazione di un muro tirantato in c.a con sviluppo di 128 m. per la seconda. Per le curve B e C l'intervento prevede unicamente il rafforzamento e rifissaggio della rete di protezione esistente con rimozione del materiale frantumato accumulatosi al piede della parete che determina una parziale limitazione delle visuali libere

Nella Fig. 1 è evidenziata l'ubicazione geografica degli interventi proposti, nella Fig. 2 il dettaglio del tracciato con identificate le aree di progetto.



Fig.1 Area di intervento (Fonte: Lista di Controllo)

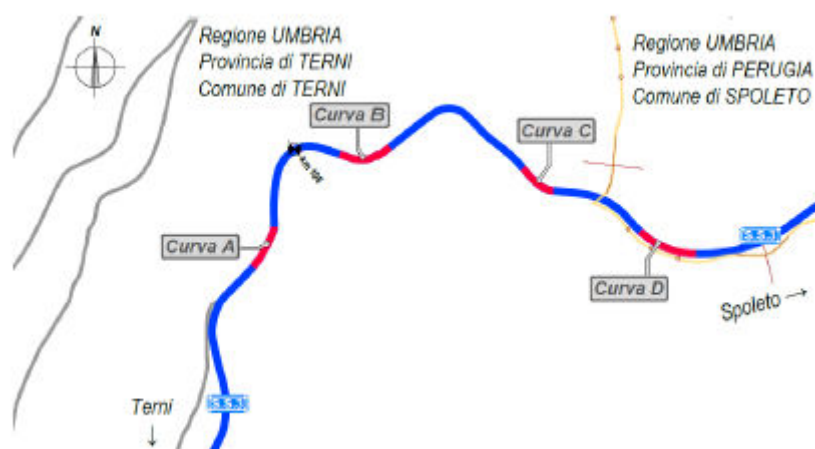


Fig. 2 dettaglio dell'area di intervento (Fonte: Lista di Controllo)

Come riportato nell'All. 5 alla Lista di controllo – Relazione Geologica, l'area di interesse presenta un assetto geo litologico caratterizzato dall'affioramento calcari stratificati appartenenti alla Formazione della Corniola. Si tratta di calcari micritici grigio-nocciola con selce a stratificazione è regolare e spessore degli strati che va da 10/20 cm a 50/100 cm.

Per quanto concerne gli interventi sulla “curva A” (Fig. 3) successivamente alla fase di riprofilatura del versante, verrà installato il rivestimento della parete rocciosa costituito da un geocomposito in rete metallica a doppia torsione, fissato alla sommità e al piede della parete rocciosa mediante ancoraggi in barra di opportuno diametro e lunghezza (Fig. 4).

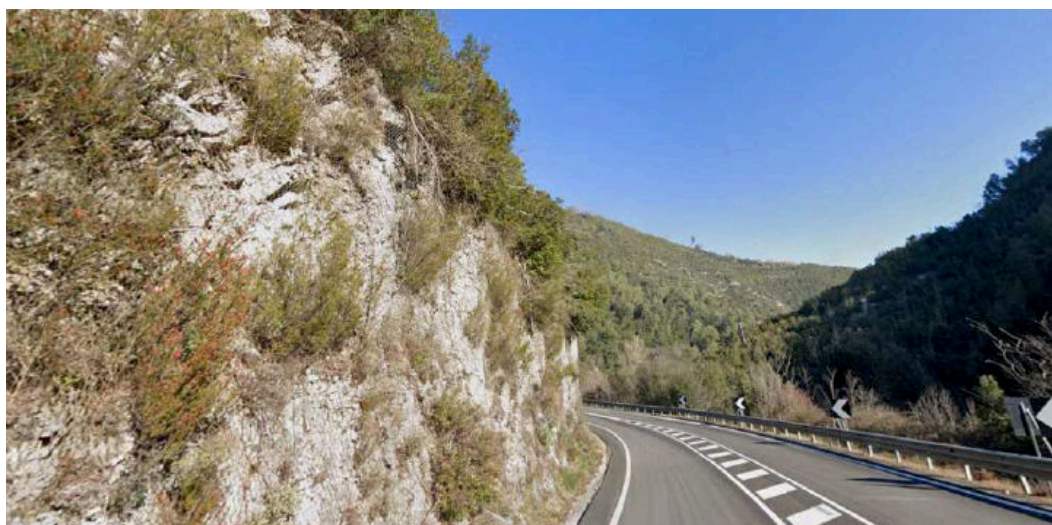


Fig. 3 Veduta “Curva A” lungo la S.S. 3 Flaminia – direzione nord - Curva A (Fonte: Lista di Controllo)

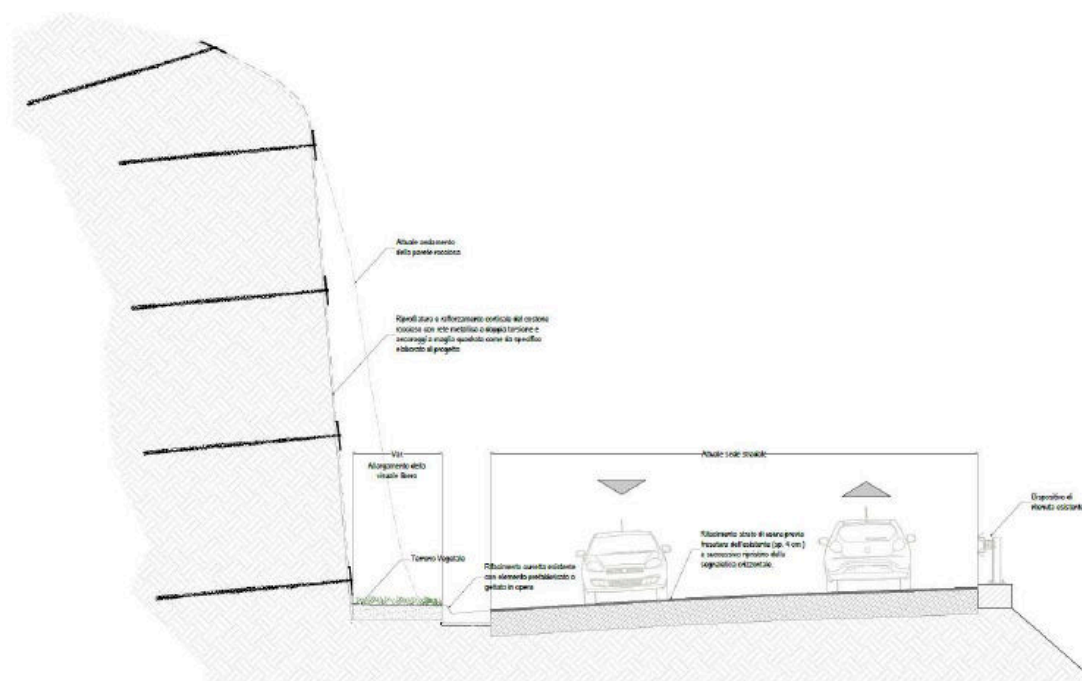


Fig. 4 Sezione tipo intervento sul costone roccioso - Curva A (Fonte: Lista di Controllo)



In corrispondenza della “curva D” (Fig. 5), successivamente alla fase di riprofilatura del versante, verrà realizzato un muro tirantato in c.a., poggiante su fondazione profonda costituita da micropali armati con tubolare in acciaio. Il muro si svilupperà per una lunghezza totale di circa 128 m ed avrà altezze variabili da 1,30 m a 11,05 m nel punto più alto. I tiranti sono stati dimensionati in funzione dell’altezza. A minimizzare l’impatto visivo, il muro sarà rivestito con pietra naturale (Fig. 6).

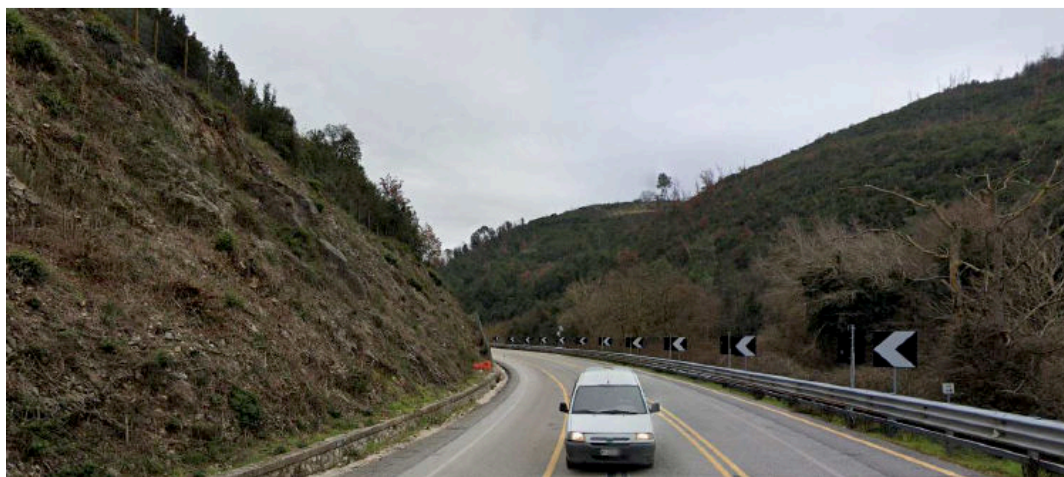


Fig. 5 Veduta “Curva D” lungo la S.S. 3 Flaminia – direzione nord - Curva A (Fonte: Lista di Controllo)

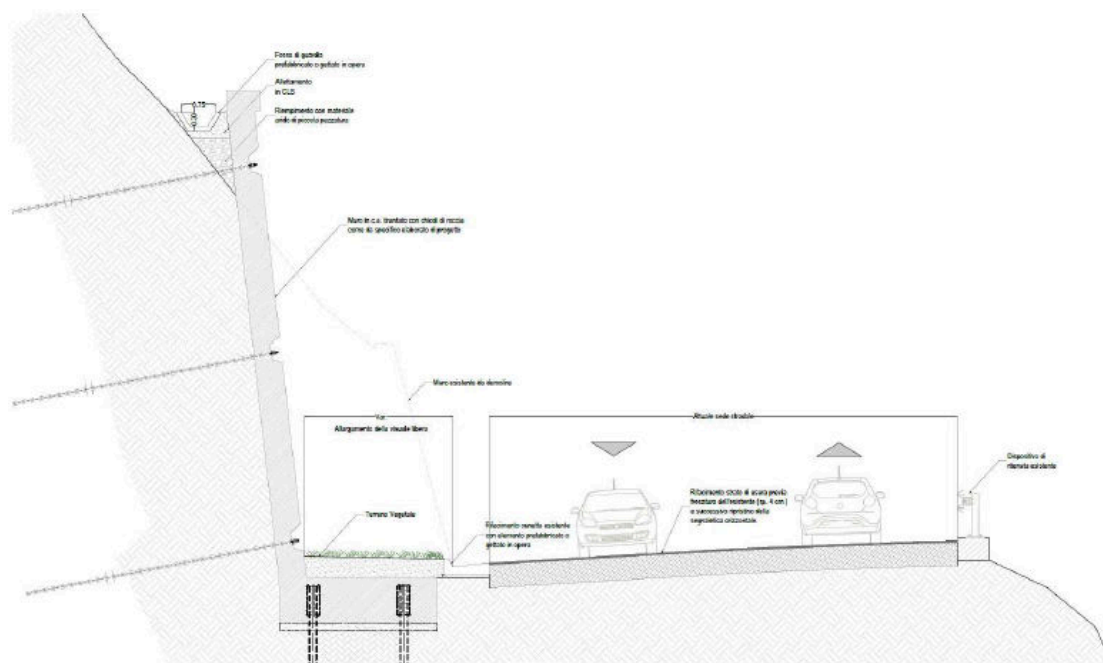


Fig. 6 Sezione tipo intervento sul costone roccioso - Curva D (Fonte: Lista di Controllo)

Per le curve “B” (Fig. 7) e “C” (Fig. 8) invece, l’intervento prevede unicamente il rafforzamento e rifissaggio della rete di protezione esistente con rimozione del materiale frantumato accumulatosi al piede della parete che determina una parziale limitazione delle visuali libere (Fig. 9).

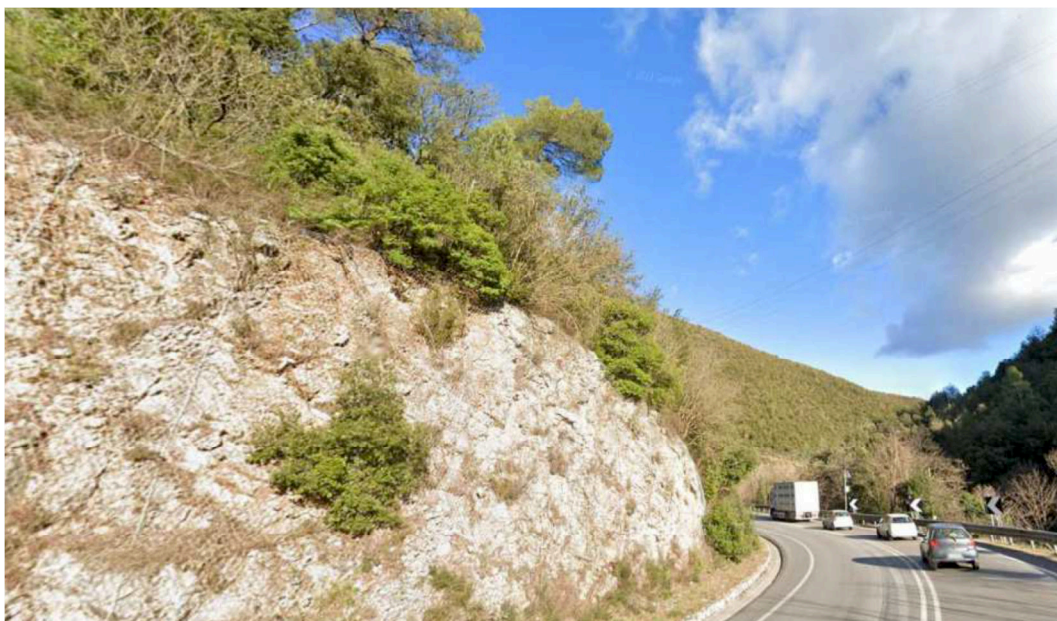


Fig. 7 Veduta “Curva B” lungo la S.S. 3 Flaminia – direzione nord - (Fonte: Lista di Controllo)



Fig. 8 Veduta “Curva C” lungo la S.S. 3 Flaminia – direzione nord - (Fonte: Lista di Controllo)

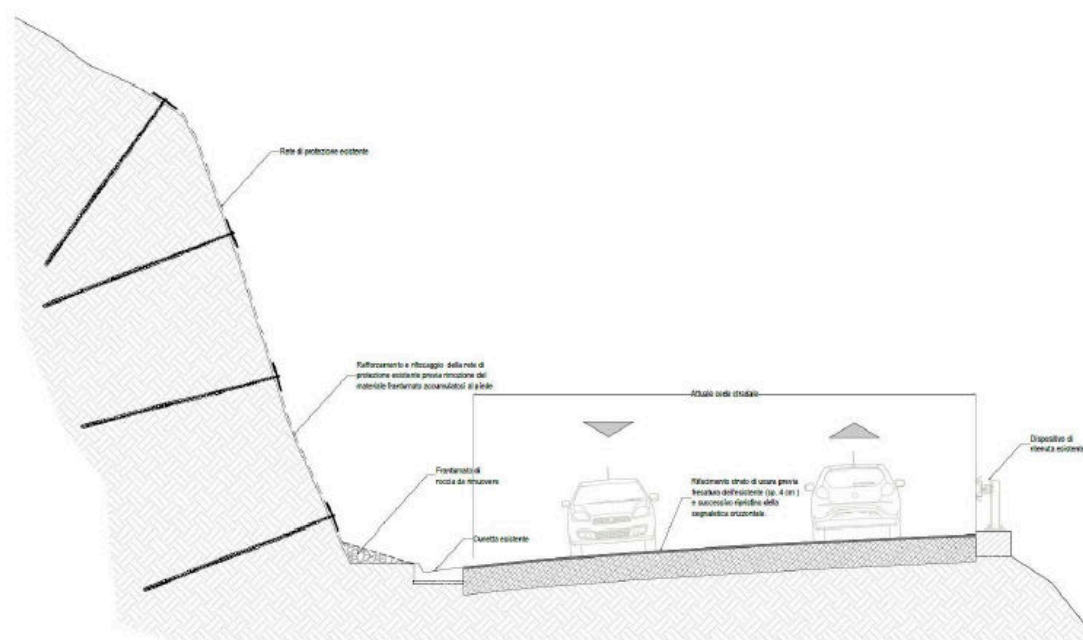


Fig. 9 Sezione tipo intervento sul costone roccioso – Curve B e C

Con riferimento al punto 7. della Lista di Controllo “Iter autorizzativo del progetto proposto”, benché il Proponente non evidenzi alcun Iter autorizzativo del progetto, al punto 8 della Lista di Controllo si indica che l’area di intervento è sottoposta a vincolo di tutela dei corsi d’acqua ex lett. c) dell’art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 a vincolo paesaggistico ambientale, ed a vincolo idrogeologico; pertanto prima dell’inizio dei lavori il proponente dovrà acquisire ogni autorizzazione e/o nulla osta necessaria all’esecuzione delle attività indicate nel progetto.

Con riferimento al punto 8 della “Lista di controllo”, “Aree sensibili e/o vincolate”, il proponente riferisce che:

- al punto 1) Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi L’area è degli interventi è interessata dal vincolo di tutela dei corsi d’acqua di cui alla lett. c) dell’art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e smi per la presenza del Torrente Tessino, che scorre prossimo e parallelo alla S.S.3;
- al punto 3) Zone montuose e forestali, il proponente dichiara che Alcune aree dell’intervento interessano parzialmente aree identificate come boscate
- al punto 4) Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)”, il progetto non ricade all’interno di aree naturali protette e aree Rete Natura 2000. Il proponente non evidenzia alcuna area protetta nei pressi del sito e indica che l’area più prossima è localizzata a 15 km. Da un controllo effettuato presso la banca dati del sito web Natura 2000 all’indirizzo <https://natura2000.eea.europa.eu/> risulta la presenza del SIC Valle del Serra (Monti Martani), identificato con codice IT5220014, che si estende ad est a circa 1,4 km a ovest dall’area interessata dal progetto, Fig. 10



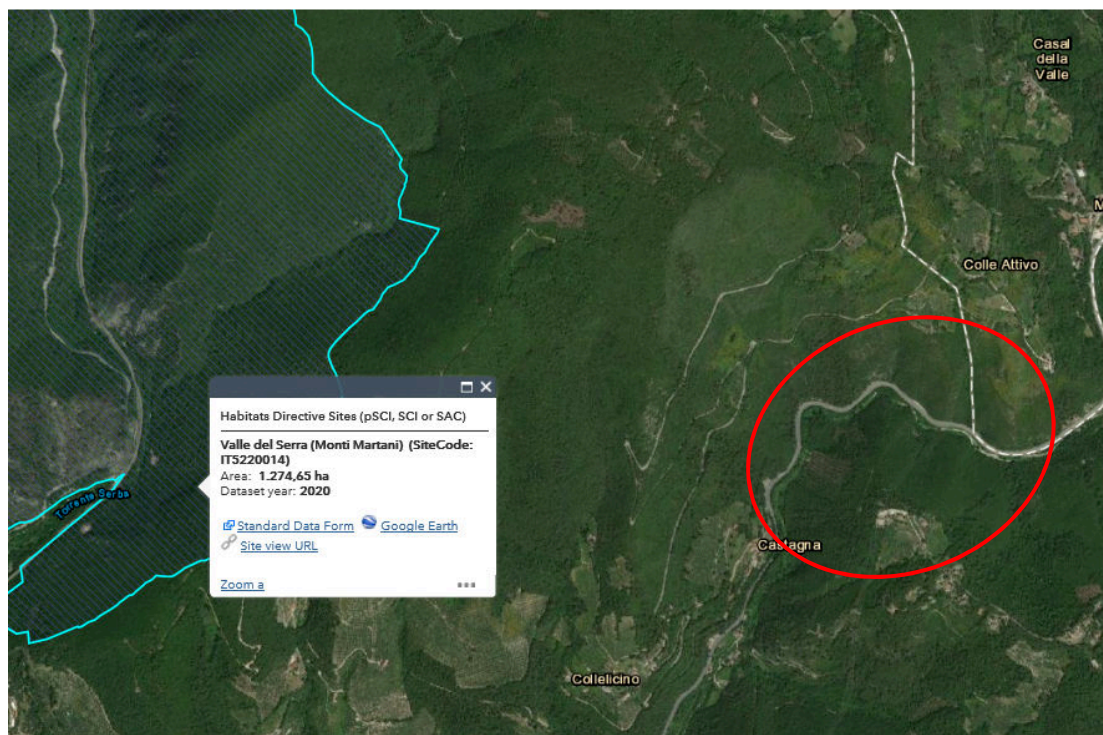


Fig. 10 Area SIC (Fonte sito web Natura 2000 <https://natura2000.eea.europa.eu/>)

- al punto 6) – “Zone a forte densità demografica”. Il Comune di Terni è classificato ad alta densità demografica, così come il Comune di Spoleto. Il sito oggetto degli interventi si colloca nella zona esterna ai centri abitati caratterizzata dalla presenza di boschi;
- al punto 7) – “Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica”- il proponente indica che l’area degli interventi oltre ad essere interessata, parzialmente soltanto in alcuni tratti, dal vincolo di tutela dei corsi d’acqua di cui alla lett. c) dell’art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e smi per la presenza del Torrente Tessino, interessa un percorso in alcuni tratti con valenza panoramica e appartenente alla Rete storia “Via Flaminia Antica”. Nella relazione della Lista di controllo, si indica che l’area di intervento interessa la viabilità esistente (S.S.3) normata all’art. 29 delle NTA della Parte Operativa del PRG, e la zona E5 - zone boschive normate all’art 107 – Zone E boscate (E5). Inoltre ricade nell’area Green ways e la viabilità rientra nei Percorsi ciclo-pedonali e carrabili normati all’art. 49 - Itinerari e percorsi di interesse storico culturale e naturalistico ambientale e nella vulnerabilità elevata acque sotterranee normata all’art. 39 - Tutela delle acque sotterranee delle NTA della Parte Operativa del PRG.

La società proponente evidenzia altresì che l’area risulta identificata all’interno del perimetro di aree percorse da fuoco

- al punto 10) “Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)” Il progetto ricade all’esterno di aree sottoposte a vincolo idrogeologico;

- al punto 11) “Aree a rischio individuate nei Piani per l’Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni” il Proponente nella Lista di controllo evidenzia che Tutte le zone di intervento, sia nel comune di Terni che nel Comune di Spoleto non rientrano in tali aree, Fig. 11.

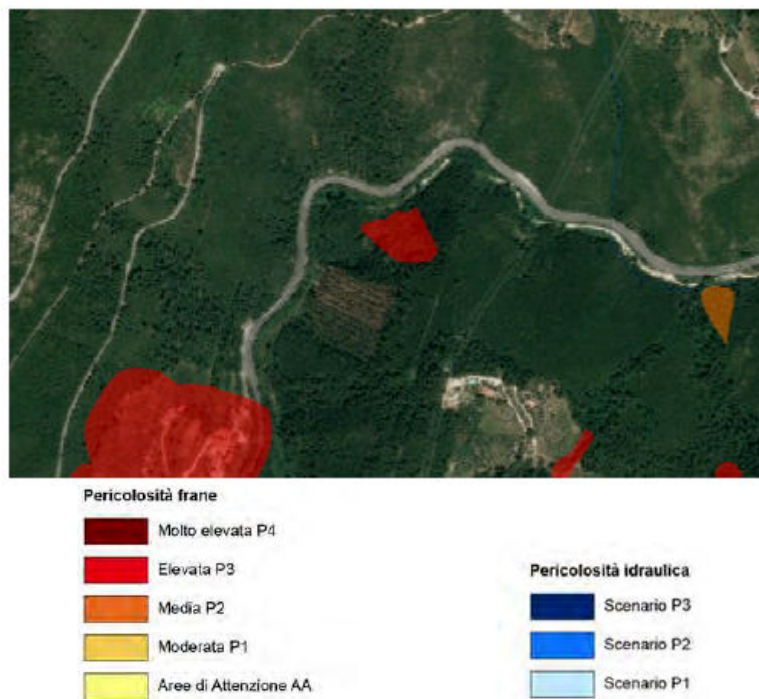


Fig. 11 Rischio idraulico (Fonte: All.5 Lista di Controllo -Relazione Geologica)

- al punto 12) “Zona sismica” Gli interventi in progetto ricadono in Zona sismica 1 (ad alta sismicità) per la parte concernente il Comune di Spoleto (curva D) e in Zona sismica 2 per le opere nel Comune di Terni (Curva A, B e C).

Il progetto consiste nell’adeguamento funzionale della strada esistente, con innalzamento dei livelli di sicurezza, attraverso l’allargamento in curva della sede stradale della S.S. 3 in corrispondenza di un tratto tortuoso tra i Comuni di Terni e Spoleto.

Seppur le opere in progetto introducano delle modificazioni permanenti all’ambiente naturale, queste, come affermato dal Proponente, queste ricadono nelle aree di pertinenza del tracciato stradale esistente e sono di una dimensione tale da non compromettere in maniera significativa l’ambiente in relazione alla modifica fisica dei luoghi e pertanto non comportano incrementi significativi dell’impatto globale determinato dall’infrastruttura stradale esistente

Nella fase di realizzazione dell’opera è prevista la movimentazione di materiale polverulento con conseguenti emissioni di particolato. Al fine di ridurre ed abbattere le emissioni di polveri in atmosfera è prevista la bagnatura delle aree di cantiere

Con riferimento alla produzione di inerti, la Società Anas, nella lista di controllo e nella documentazione allegata, non fornisce stime sui quantitativi prodotti; in ogni caso, dall’analisi degli elaborati si deduce che questi abbiano quantitativi limitati. Il Proponente afferma che i



materiali saranno trasportati presso i più vicini siti di deposito ubicati entro una distanza di circa 10/15 km dalle aree di cantiere

Gli impatti in atmosfera sono legati alla sola fase di cantiere, con la movimentazione di automezzi adibiti al trasporto dei materiali necessari durante le fasi realizzative delle opere.

In fase di esercizio l'intervento non determinerà impatti significativi sulla componente Atmosfera.

Come indicato dal Proponente, al fine di ridurre il rischio di contaminazione del terreno o dell'acqua dovuto, durante la realizzazione dell'opera saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo e nelle acque superficiali e sotterranee e le protezioni ambientali per eventuali si accidentali

### **Conclusioni**

La Società ANAS S.p.A. ha presentato presso questa Amministrazione istanza per la procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "S.S. 3 "Flaminia" – Progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di potenziamento e riqualificazione dell'infrastruttura – Allargamento in curva dal km 105+400 al km 106+700 - Comune di Spoleto (PG) e Comune di Terni (TR)".

Gli interventi sono finalizzati all'adeguamento tecnico funzionale della strada statale S.S. 3 Flaminia da km 105+400 al km 106+700 tra Comuni di Terni e Spoleto, con l'allargamento in curva della sede stradale, con lo scopo di aumentare la visibilità e la sicurezza in un tratto molto tortuoso della strada statale.

Il progetto, che interessa 4 curve del tratto stradale, prevede in 2 casi il taglio e la riprofilatura costone roccioso a monte della strada con la posa di rete metallica di sicurezza opportunamente ancorata al substrato roccioso per una curva ("Curva A"), la realizzazione di un muro in c.a. tirantato per un'altra curva ("Curva D") e il rafforzamento e rifissaggio della rete di protezione esistente con rimozione del materiale frantumato accumulatosi al piede della parete per le restanti 2 curve ("B" e "C").

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla Società proponente ANAS S.p.A. nella Lista di controllo e nei relativi allegati, considerate le finalità e le caratteristiche delle opere in progetto, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, non si evidenzia la sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, sia in fase di realizzazione, previ accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, sia in fase di esercizio dell'intervento.

Pertanto, sulla base delle analisi e delle valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza di questa Amministrazione, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta.

**Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/